

BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
bergamo.corriere.it

Piazza della Libertà 10, Bergamo 24121 - Tel. 035 411000
Fax 035 4110882 - mail: corrierebergamo@rcs.it

OID
officine veicoli industriali dalmine
Da oltre 100 anni al tuo servizio
Dalmine (BG) - Via Friuli, 5
Tel. 035 561223



Il catalogo
L'Accademia Carrara
passata ai raggi X

a pagina 13



Basket
Tra sogni di gloria
e cessione titolo
Bergamo al bivio

a pagina 9 **Tiraboschi**

OGGI 26°C
Possibili piovoschi
Vento: 5.4 Km/h
Umidità: 72%

| GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | | |
| 16° / 26° | 16° / 26° | 15° / 26° | 16° / 26° |

Onomastici: Giovanni, Ferdinando
Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

OID
officine veicoli industriali dalmine
Da oltre 100 anni al tuo servizio
info@oid.it
www.oid.it

Popolo mutante

LA POLITICA CHE SPIAZZA

di **Davide Ferrario**

Domenica ho seguito, come tanti, gli eventi della politica, sul merito dei quali non intendo entrare. Ma c'è una cosa che mi ha colpito nei giorni successivi, fin dalla prima conversazione al bar con uno che conosco, ma non troppo. Lui mi ha chiesto: «Ma hai visto che roba ieri?». Era una domanda asseverativa, di quelle che implicano già una risposta, come quando chiedi alla fidanzata «Mi vuoi bene?». Lui voleva che io fossi d'accordo con lui, ma io non riuscivo a indovinare come la pensava. So che è persona di sinistra; so che fa la maschera in un cinema. In un altro momento, le due cose sarebbero bastate a qualificarlo. Invece stavolta no. Infatti, la pensava all'opposto di come mi sarei immaginato. La cosa si è ripetuta svariate volte nelle conversazioni successive. Mi è stato impossibile capire prima — in un senso o nell'altro, pro o contro Mattarella — come la pensava il mio interlocutore. La frequentazione, il tono, la condizione sociale, il linguaggio, i vestiti non sono stati sufficienti a qualificare un'opinione politica. Ho pensato a Pasolini e alla famosa «mutazione antropologica» degli italiani alla fine degli anni 60, a quando diceva che una volta potevi capire «chi era chi» semplicemente guardandolo. Uno si portava addosso la sua storia. Oggi, ammesso che quella storia sia leggibile, non basta a spiegarne i pensieri. E se, come pare, andiamo verso una narrazione elettorale del tipo «popolo vs élites», la cosa curiosa sarà che ciascuno si sentirà «popolo» a prescindere dalla sua condizione effettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Brembo Super Ski risponde al manager. E sull'impianto di innevamento: siamo stati ostacolati



Massimo Moretti (a destra) e Simone Moro

Foppolo, la neve spinge fatturato e utili I curatori a Moretti: faccia un'offerta

di **Armando Di Landro**

Una buona stagione per gli impianti sciistici di Foppolo, gestiti dai curatori fallimentari della Bss, grazie alla neve. E la proposta del manager Massimo Moretti di acquisire gli impianti con una somma pari all'ultimo utile più il 50%? «Serve un'offerta d'ac-

quisto vincolante — dicono i curatori —. Ora siamo pronti a lanciare l'asta». E lanciano un grido d'allarme: «Qualcuno ci sta ostacolando nel tentativo di ricomprendere gli impianti di innevamento all'interno dell'asta». Così come lascia perplessi il fatto che molti creditori di Bss si siano dileguati.

a pagina 6

IL RISIKO DEGLI AEROPORTI

Il «Friuli» non scalda Orio

All'ordine del giorno, domani, del cda di Sacbo c'è il 45% delle quote della spa Aeroporto Friuli Venezia Giulia, che gestisce lo scalo di Trieste, valutato complessivamente 70 milioni di euro. Un'operazione che non scalda Orio.

a pagina 7

L'inchiesta Corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio: ai domiciliari anche imprenditore di Ciserano della Interjob

Arrestato l'ex direttore dell'Inps

Il gip: soldi, vacanze, cene in cambio di favori e soffiato sui controlli della Guardia di Finanza

La manifestazione La Lega attacca via Facebook



Centinaia in difesa di Mattarella

Centinaia in via Tasso per sostenere il presidente della Repubblica Sergio Mattarella «di fronte agli attacchi e alle minacce» degli ultimi giorni dopo lo stop al governo Lega-M5S.

a pagina 5 **Castellucci**

Sparisce Gori dalla civica

a pagina 5 **Tosca**

di **Giuliana Ubbiali**

«**S**iccome questo qui che viene è il direttore generale dell'Inps della Lombardia, per me è molto importante questo uomo, capito? Pertanto glielo offro io il soggiorno». Agosto 2016, Bergamo chiama il Montenegro. Antonio Mario Cattaneo, 60 anni, di Ciserano, vice presidente del cda della Interjob, società cooperativa che fornisce lavoratori per il facchinaggio, parla con un certo Pietro. Si premura del soggiorno di Angelo D'Ambrosio, 51 anni, che in realtà allora è direttore dell'Inps di Bergamo.

continua a pagina 2

DOPO LE RIVELAZIONI SUL CASO MAXWORK
Quella «protezione» chiesta all'amico calabrese

«Ho un amico conosciuto a Bergamo... calabro... imparentato con i Piromalli che è quella famiglia che ne hanno arrestati 80 l'altra settimana». È la «confessione», ripresa in un'intercettazione, dell'ex direttore dell'Inps, Angelo D'Ambrosio, all'amico imprenditore Antonio Mario Cattaneo, arrestato con lui.

a pagina 3

MOTORIZZAZIONE, «ERRORE FORMALE»
Intercettazioni, giochi aperti

L'inghippo nel processo sulla Motorizzazione.

a pagina 6

Ultrà, il decespugliatore della pace

Regalato a chi curava gli orti, rovinati dai fumogeni per festeggiare la Dea in Europa

Un concerto, l'8 giugno, per festeggiare «Lorto», il progetto di orto sociale creato 14 anni fa ai piedi delle Mura Venete, vicino a Porta San Giacomo. Ci sarà anche la collaborazione con la Curva Nord dell'Atalanta dopo le tensioni degli ultimi mesi. Un anno fa i fumogeni per festeggiare la qualificazione in Europa League avevano rovinato una piccola parte degli orti. Danno rimediato con il regalo, da parte della Curva, di un decespugliatore.

a pagina 5 **Laterza**

I BAMBINI E GLI SPAZI URBANI

Se piazza Dante si riscopre un parco giochi



Gonfiabili
L'area davanti alla Procura è stata invasa dai bambini

Dalle scale della Procura si vedono bambini che corrono, giocano e ridono. Da un'uscita della Camera di commercio i colori dei gonfiabili di spider-man e di due dinosauri rosa saltano all'occhio. Più in là una ventina di kart a pedali

sfrecciano in un percorso disegnato sull'asfalto a due passi da Balzer e sulla destra due porte e due squadre di bambini, 8 o 9 anni al massimo, si fronteggiano come se giocassero la finale di un torneo.

continua a pagina 5

nicoli ecosider s.r.l. Specializzati da oltre 40 anni nel settore della raccolta di materiali riciclabili, recuper e smaltimento di rifiuti industriali e veicoli a motore

- Recupero, lavorazione e trattamento rottami metallici
- Recupero, lavorazione e trattamento veicoli a motore, rimorchi e simili
- Informazione per la demolizione veicoli
- Recupero rifiuti ferrosi
- Stoccaggio, cernita, trattamento, recupero o smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non
- Servizio containers per la raccolta presso il produttore
- Trasporto di rifiuti speciali presso i ns. impianti di recupero e smaltimento
- Servizio raccolta automezzi con gru e bisarche trasporto veicoli

NICOLI ECOSIDER S.r.l.
Direzione e stabilimento - Via IV Novembre, 4 - 24060 Bagnatica (Bg)
Tel. 035.680172 - Fax 035.683450 - info@nicoliecosider.it
www.nicoliecosider.it

Cultura

& Tempo libero



Letture

Resistenza e impegno civile

«In un Paese indifferente rispetto alla cosa pubblica, ci sono stati e ci sono uomini convinti assertori di moralità, dignità e di impegno civile per l'Italia. Per questo

hanno rappresentato e rappresentano un carattere per gli Italiani». Questo è quanto vuole dimostrare «Un carattere per gli italiani», letture su fascismo, Seconda Guerra mondiale e Resistenza, a cura di Gabriele Laterza (foto). Domani alle 20.45 nella biblioteca di Gandino si ascolteranno le

parole di Pietro Gobetti, che in un testo del 1922 mise a fuoco le origini del fascismo, tre poesie di Salvatore Quasimodo sulla forza devastante della guerra, il racconto della vicenda dei fratelli Cervi, fucilati a Reggio Emilia e 2 discorsi di Piero Calamandrei.

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accademia Carrara: dopo l'attribuzione della «Resurrezione di Cristo» al Mantegna, notizia rimbalzata in tutto il mondo

Trecento e Quattrocento ai raggi X

Rivoltati come un guanto i depositi della Pinacoteca. Ne è uscito un catalogo con 110 schede

L'opera

È costato anni di lavoro la pubblicazione di «Dipinti Italiani del Trecento e del Quattrocento», un progetto editoriale realizzato grazie al sostegno di Rotary Club Bergamo Città Alta a cura di Giovanni Valagussa, storico dell'arte e conservatore di Accademia Carrara (Officina Libreria Editore)

Raccoglie 110 schede per 110 dipinti del 1300 e 1400, parte della collezione Carrara, suddivise in zone geografiche, con progressione cronologica. La storia di ogni dipinto, la descrizione, la vicenda collezionistica, conservativa, espositiva fino alle fortune critiche e alla conferma o a nuove proposte di tipo attributivo e cronologico

L'opera pone luce su opere e autori straordinari: da Sandro Botticelli a Lorenzo Monaco, da Jacopo e Giovanni Bellini ad Alvise Vivarini

di **Donatella Tiraboschi**

Tutti pazzi per Mantegna. L'inaspettata scoperta della «Resurrezione di Cristo» ad opera del conservatore della Carrara, Giovanni Valagussa, ha dato la stura ad un entusiasmo che, cominciando dagli esperti, dopo essere rimbalzata in tutto il mondo (ne hanno parlato anche i media della Nuova Zelanda) è finita dritta dritta, lunedì sera, in Consiglio Comunale. Tutti sui banchi, ovvero sugli scranni di Palafrizzoni per assistere, a come si sia arrivati a questa straordinaria attribuzione. Al di là degli oggettivi meriti di Valagussa e del suo fiuto indagatore, la risposta è molto semplice, e cioè scandagliando e rivoltando come un guanto i depositi della pinacoteca.

Un lavoro che, oltre la ricognizione inventariale effettuata in concomitanza con i lavori di ristrutturazione dell'Accademia, ha portato alla realizzazione del catalogo completo dei «Dipinti Italiani del Trecento e Quattrocento» (con 110 schede) in cui Valagussa e il suo team di collaboratori hanno passato ai raggi X ogni opera del patrimonio artistico. In modo scientifico, però. Il che significa immettere l'opera in un caleidoscopio di valutazioni e di letture critiche, in grado di incastornarla esattamente nella storia dei tempi e degli uomini. Ed è ovvio che da una miniera di decine di opere potessero uscire, come da un artistico cilindro, altre affascinanti novità.

A cominciare dall'opera più antica conservata in Accademia, quella che fissa l'«alfa» della storia collezionistica. La scientificità del catalogo non ha dubbi: si tratta della Crocifissione tra Maria e San Giovanni Dolenti attribuito a Grifo di Tancredi. Epoca di riferimento: dal 1271 al 1312. Qui si vede Cristo in croce che è compianto dalla Vergine Maria a sinistra e San Giovanni Evangelista a destra, sullo sfondo delle mura di Gerusalemme.

La scena è incorniciata da un arco a tutto sesto decorato nei due pennacchi da altrettanti clipei con i busti probabilmente di san Nicola di Bari, a sinistra, e di San Giovanni Battista, a destra.

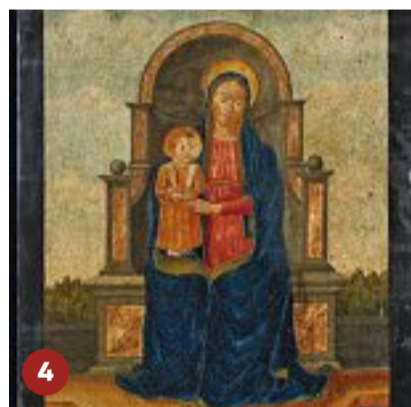
«La carpenteria permette di far risalire questo oggetto al modello dei trittici con ante mobili prodotti da maestri senesi e fiorentini di secondo Duecento, tra i quali un esemplare di riferimento può individuarsi nel piccolo complesso — prima smontato e poi ricomposto — realizzato da Duccio di Buoninsegna ora di proprietà della regina Elisabetta II», si legge nel ca-

1 Ritratto di Giuliano de' Medici: la punta del naso ha la forma di una virgola arrotondata, dettaglio caratteristico del Botticelli

2 La Resurrezione di Cristo attribuita al Mantegna dal Valagussa: la scoperta ha l'avvallo di Keith Christiansen del Metropolitan Museum of Art di New York

3 Crocifissione tra Maria e San Giovanni Dolenti attribuito a Grifo di Tancredi

4 Madonna con il Bambino in trono, opera di un falsario del Settecento) he imita un pittore cremonese della fine del Quattrocento



talogo.

Ma chi l'ha dipinto? «Si tratta di un autore di notevole qualità ed eleganza, abile nella stesura degli incarnati come nella resa dei panneggi, morbidamente drappeggiati e lumeggiati con finezza a biacca, un dettaglio oggi ben visibile solo sul manto blu di Maria. Un candidato assai plausibile — rivela il catalogo — è Grifo di Tancredi, autore del gruppo di opere un tempo riunite sotto il nome di

Maestro di San Gaggio».

Decisamente affascinante è l'intreccio di storie che si nasconde dietro il Ritratto di Giuliano de' Medici, passato alla storia per il suo feroce as-

Ricerca scientifica

Il conservatore Valagussa e il suo team hanno codificato la storia di 110 dipinti

sassinio avvenuto quando fu pugnalato a morte nel duomo di Santa Maria del Fiore a Firenze. Il dipinto che si trova in Carrara è uno delle tre versioni originali conservate, una alla National Gallery of Art di Washington e l'altro alla Gemaldegalerie di Berlino.

«Il fatto che Giuliano sia immortalato con il volto scarso, impassibile, e le palpebre abbassate, ha generalmente lasciato supporre trattarsi di un ritratto postumo, eseguito

26

milioni di euro

il valore stimato, secondo il «Wall Street Journal», della Resurrezione di Cristo attribuita al Mantegna

a partire da una maschera mortuaria», indica il catalogo che, su tutte le opere esaminate, fonde e concatena, come in un romanzo, gli intrecci iconografici e biografici.

Assodato che l'opera aveva una funzione commemorativa e un carattere privato, il Giuliano della Carrara appare meno affettato e idealizzato rispetto a come è stato ritratto nelle due opere di Berlino e di Washington. Non solo, ma alcuni dettagli sono rivelatori: «Nell'esemplare di Bergamo la punta del naso ha la forma di una virgola arrotondata, dettaglio caratteristico del Botticelli».

Inoltre, la tavola di Bergamo presenta il particolare capriccioso di una finissima ciocca di capelli che si arriccia sulla fronte di Giuliano, assente nelle tavole di Berlino». Insomma, pur nell'impossibilità di fissare con certezza «sia l'ordine cronologico di esecuzione delle tavole, tutte datate provvisoriamente intorno al 1478», sembra abbastanza difficile pensare che la bottega del maestro abbia deciso di introdurre una variante (il naso e i capelli) in una replica. Più verosimile che il maestro abbia lasciato la sua impronta.

Infine, la curiosa scoperta della probabile opera di un falsario del Settecento che con la Madonna con il Bambino in trono imita un pittore cremonese della fine del Quattrocento.

Un falso dipinto antico realizzato, sembrerebbe la spiegazione più plausibile, più per scopi devozionali che per ragioni di mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI" BRESCIA

ESTRATTO ESITO DI GARA
CIG: 725317013C

Si rende noto che l'IZSLER, con sede legale in via Bianchi n. 9 Brescia, a seguito di procedura aperta telematica, secondo il sistema indicato nell'art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, con determina dirigenziale n. 222 del 26.04.2018 ha disposto l'aggiudicazione definitiva della fornitura di kit e consumabili per Real Time PCR per la ricerca di patogeni alimentari a favore della Bio-Rad Laboratories Srl per un importo complessivo di euro 478.515,00 oltre l'iva, ferma la facoltà di eventuale esercizio del diritto di opzione per ulteriori 24 mesi e di ulteriore proroga tecnica di 6 mesi.

L'avviso è stato pubblicato sulla GURI e sulla GUUE (data di invio alla G.U.U.E. 17.05.2018) e visionabile sul sito: www.izsler.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E VENDITE
Dott.ssa Maria Marino

HIDROGEST S.p.A.

AVVISO DI GARA D'APPALTO
PROCEDURA APERTA

HIDROGEST S.p.A., Via Privata Bernasconi n° 13, SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII (BG), 24039, ITALIA; Telefono: 035/4388725 Fax: 035/4388712 Posta elettronica: ambrosini@hidrogest.it Indirizzo Internet (URL): <https://www.hidrogest.it> indice gara per l'esecuzione dei «Servizi di recupero/smaltimento e trasporto dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da Hidrogest Spa» nei Comuni di Brembate (BG), Cisano Bergamasco (BG) e Bottanuco (BG). L'importo contrattuale (della durata di un anno) è di € 416.000,00 più un eventuale rinnovo di sei mesi per un importo complessivo a base di gara ammontante a € 624.000,00 (I.V.A. esclusa) di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Tutti i documenti sono disponibili fino al 25/06/2018 sul sito <http://tinyurl.com/gare-appalto>. Termine per il ricevimento delle offerte ore 12.00 del 25/06/2018 CIG: 746857925D. DATA PUBBLICAZIONE GAZZETTA UFFICIALE UNIONE EUROPEA: 19/05/2018 21/05/2018 Sotto il Monte Giovanni XXIII

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Yafet Ambrosini

Per la pubblicità legale rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577

e-mail pubblicitalegale@rcs.it

RCS
PUBBLICITÀ

RCS MediaGroup S.p.A.
Via Rizzi, 8 - 20132 Milano